14 agosto  
  
**SAN SIMPLICIANO  
VESCOVO**Memoria  
  
**UFFICIO DELLE LETTURE**  
O Dio, vieni a salvarmi.  
Signore vieni presto in mio aiuto.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.  
  
  
**INNO**Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:  
  
Ristorate le membra affaticate,  
i servi tuoi si levano;  
vieni e accogli, o Dio,  
la prima voce dei tuoi figli oranti.  
  
Lieto ti loda il labbro,  
il cuore ardente ti chiama:  
all’operosa vita che riprende  
presiedi e benedici.  
  
La stella del mattino  
vince la notte, alla crescente luce  
la tenebra nel bel sereno sfuma:  
il male così ceda alla tua grazia.  
  
A te concorde sale la supplica:  
strappa dai cuori ogni fibra colpevole,  
e l’animo redento  
celebrerà in eterno la tua gloria.  
  
Ascoltaci, Padre pietoso,  
per Gesù Cristo Signore,  
che nello Spirito santo  
domina e vive nei secoli. Amen.  
  
Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:  
  
Sommo Creatore dei lucenti cieli,  
o immenso Dio, che dividendo l’acque,  
offri alla bruna terra  
le fresche piogge e l’ardore del sole,  
  
dall’alto manda sull’anima nostra  
la divina rugiada della grazia,  
né, seducendoci con nuovi inganni,  
ci mortifichi più l’antico errore.  
  
Alla tua luce la fede  
attinga la provvida luce  
che ogni miraggio disperda  
e dissipi ogni tenebra.  
  
Ascolta, Padre, la nostra preghiera  
per Gesù Cristo Signore  
che regna con te nei secoli  
e con lo Spirito santo. Amen.  
  
**CANTICO DEI TRE GIOVANI Dn 3,52-56**Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †  
 e siedi sui cherubini \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli, amen, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
**SALMODIA  
 Salmo 49  
I (1-6)**  
**Ant. 1** Parla il Signore, ascoltiamolo: \* il cielo annunzia la sua giustizia.  
  
Parla il Signore, Dio degli dèi, \*  
 convoca la terra da oriente a occidente.  
Da Sion, splendore di bellezza, \*  
 Dio rifulge.  
  
Viene il nostro Dio e non sta in silenzio; †  
 davanti a lui un fuoco divorante, \*  
 intorno a lui si scatena la tempesta.  
  
Convoca il cielo dall'alto \*  
 e la terra al giudizio del suo popolo:  
  
«Davanti a me riunite i miei fedeli, \*  
 che hanno sancito con me l'alleanza  
 offrendo un sacrificio».  
  
Il cielo annunzi la sua giustizia, \*  
 Dio è il giudice.  
Gloria.  
  
**Ant. 1** Parla il Signore, ascoltiamolo: \* il cielo annunzia la sua giustizia.  
  
**Ant. 2** Offri a Dio un sacrificio di lode \* e sciogli all’Altissimo i tuoi voti.  
  
**II (7-15)**  
«Ascolta, popolo mio, voglio parlare, †  
 testimonierò contro di te, Israele: \*  
 Io sono Dio, il tuo Dio.  
  
Non ti rimprovero per i tuoi sacrifici; \*  
 i tuoi olocausti mi stanno sempre dinanzi.  
Non prenderò giovenchi dalla tua casa, \*  
 né capri dai tuoi recinti.  
  
Sono mie tutte le bestie della foresta, \*  
 animali a migliaia sui monti.  
Conosco tutti gli uccelli del cielo, \*  
 è mio ciò che si muove nella campagna.  
  
Se avessi fame, a te non lo direi: \*  
 mio è il mondo e quanto contiene.  
Mangerò forse la carne dei tori, \*  
 berrò forse il sangue dei capri?  
  
Offri a Dio un sacrificio di lode \*  
 e sciogli all'Altissimo i tuoi voti;  
invocami nel giorno della sventura: \*  
 ti salverò e tu mi darai gloria».  
Gloria.  
  
**Ant. 2** Offri a Dio un sacrificio di lode \* e sciogli all’Altissimo i tuoi voti.  
  
**III (16-23)**  
**Ant. 3** Chi offre il sacrificio di lode, \* questi onora il Signore.  
  
All'empio dice Dio: †  
 «Perché vai ripetendo i miei decreti \*  
 e hai sempre in bocca la mia alleanza,  
  
tu che detesti la disciplina \*  
 e le mie parole te le getti alle spalle?  
Se vedi un ladro, corri con lui; \*  
 e degli adùlteri ti fai compagno.  
  
Abbandoni la tua bocca al male \*  
 e la tua lingua ordisce inganni.  
Ti siedi, parli contro il tuo fratello, \*  
 getti fango contro il figlio di tua madre.  
  
Hai fatto questo e dovrei tacere? †  
 forse credevi ch'io fossi come te! \*  
 Ti rimprovero: ti pongo innanzi i tuoi peccati».  
  
Capite questo voi che dimenticate Dio, \*  
 perché non mi adiri e nessuno vi salvi.  
  
Chi offre il sacrificio di lode, questi mi onora, †  
 a chi cammina per la retta via \*  
 mostrerò la salvezza di Dio.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 3** Chi offre il sacrificio di lode, \* questi onora il Signore.  
  
Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.  
  
Tu sei benedetto, Signore.  
Amen.  
  
**PRIMA LETTURA 2 Re 5,1-14**Dal secondo libro dei Re.  
  
Nàaman, capo dell'esercito del re di Aram, era un personaggio autorevole presso il suo signore e stimato, perché per suo mezzo il Signore aveva concesso la vittoria agli Aramei. Ma questo uomo prode era lebbroso. Ora bande aramee in una razzia avevano rapito dal paese di Israele una giovinetta, che era finita al servizio della moglie di Nàaman. Essa disse alla padrona: «Se il mio signore si rivolgesse al profeta che è in Samaria, certo lo libererebbe dalla lebbra». Nàaman andò a riferire al suo signore: «La giovane che proviene dal paese di Israele ha detto così e così». Il re di Aram gli disse: «Vacci! Io invierò una lettera al re di Israele». Quegli partì, prendendo con sé dieci talenti d'argento, seimila sicli d'oro e dieci vestiti. Portò la lettera al re di Israele, nella quale si diceva: «Ebbene, insieme con questa lettera ho mandato da te Nàaman, mio ministro, perché tu lo curi dalla lebbra». Letta la lettera, il re di Israele si stracciò le vesti dicendo: «Sono forse Dio per dare la morte o la vita, perché costui mi mandi un lebbroso da guarire? Sì, ora potete constatare chiaramente che egli cerca pretesti contro di me».  
Quando Eliseo, uomo di Dio, seppe che il re si era stracciate le vesti, mandò a dire al re: «Perché ti sei stracciate le vesti? Quell'uomo venga da me e saprà che c'è un profeta in Israele». Nàaman arrivò con i suoi cavalli e con il suo carro e si fermò alla porta della casa di Eliseo. Eliseo gli mandò un messaggero per dirgli: «Va', bagnati sette volte nel Giordano: la tua carne tornerà sana e tu sarai guarito». Nàaman si sdegnò e se ne andò protestando: «Ecco, io pensavo: Certo, verrà fuori, si fermerà, invocherà il nome del Signore suo Dio, toccando con la mano la parte malata e sparirà la lebbra. Forse l'Abana e il Parpar, fiumi di Damasco, non sono migliori di tutte le acque di Israele? Non potrei bagnarmi in quelli per essere guarito?». Si voltò e se ne partì adirato. Gli si avvicinarono i suoi servi e gli dissero: «Se il profeta ti avesse ingiunto una cosa gravosa, non l'avresti forse eseguita? Tanto più ora che ti ha detto: bagnati e sarai guarito». Egli, allora, scese e si lavò nel Giordano sette volte, secondo la parola dell'uomo di Dio, e la sua carne ridivenne come la carne di un giovinetto; egli era guarito.  
  
**RESPONSORIO**Quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù,  
siamo stati battezzati nella sua morte.  
 Se siamo morti in Cristo,  
 vivremo anche con lui.  
  
La sua carna divenne  
come la carne di un giovinetto, e fu guarito.  
 Se siamo morti in Cristo,  
 vivremo anche con lui.  
  
**SECONDA LETTURA**Dalle «Confessioni» di sant’Agostino, vescovo.  
  
Dio mio, fa' ch'io ricordi per ringraziartene e ch'io confessi gli atti della tua misericordia nei miei riguardi. «Le mie ossa» s'impregnino del tuo amore, e dicano: «Signore, chi simile a te? Hai spezzato i miei lacci, ti offrirò un sacrificio di lode» (Sal 34, 10). Come li hai spezzati, ora narrerò, e diranno tutti coloro che ti adorano, all'udirmi: «Benedetto il Signore in cielo e in terra; grande e mirabile il suo nome» (cfr. Sal 71, 18; Sal 134, 6; Sal 75, 2; Sal 8, 2). Penetrate stabilmente nelle mie viscere le tue parole, da te assediato d'ogni parte, possedevo la certezza della tua vita eterna.  
L'avevo vista soltanto «in un enigma» e come « attraverso uno specchio» (1 Cor 13, 12); tuttavia si era dissipato dalla mia mente ogni dubbio sulla sostanza incorruttibile e la derivazione da quella di ogni altra sostanza. Non desideravo acquistare ormai una maggiore certezza di te, quanto piuttosto una maggiore stabilità in te.  
Senonché dalla parte della mia vita terrena tutto vacillava, e bisognava ripulirmi il cuore dal fermento vecchio. La via, ossia la persona del Salvatore, mi piaceva, ma ancora mi spiaceva passare per le sue strettoie.  
Allora mi ispirasti il pensiero, apparso buono ai miei occhi, di far visita a Simpliciano, che mi sembrava un tuo buon servitore. In lui riluceva la tua grazia; avevo anche sentito dire che fin da giovane viveva interamente consacrato a te. Allora era vecchio ormai e nella lunga esistenza passata a seguire la tua via con impegno così santo, mi sembrava avesse acquistato grande esperienza, grande sapienza; né mi sbagliavo. Era mio desiderio conferire con lui sui miei turbamenti, affinché mi riferisse il metodo adatto a chi si trova nel mio stato per avanzare sulla tua via.  
Feci visita dunque a Simpliciano, padre per la grazia, che aveva ricevuto da lui, del vescovo di allora Ambrogio e amato da Ambrogio proprio come un padre. Quando, nel descrivergli la tortuosità dei miei errori, accennai alla lettura da me fatta di alcune opere dei filosofi platonici, tradotte in latino da Vittorino, già rètore a Roma e morto, a quanto avevo udito, da cristiano, si rallegrò con me per non essermi imbattuto negli scritti di altri filosofi, ove pullulavano menzogne e inganni «secondo i princìpi di questo mondo» (Col 2, 8). Nei platonici invece si insinua per molti modi l'idea di Dio e del suo Verbo.  
Per esortarmi poi all'umiltà di Cristo, celata ai sapienti e rivelata ai piccoli, evocò i suoi ricordi di Vittorino, appunto, da lui conosciuto intimamente durante il suo soggiorno a Roma. Quanto mi narrò dell'amico non tacerò, poiché offre l'occasione di rendere grande lode alla tua grazia. Quel vecchio possedeva vasta dottrina ed esperienza di tutte le discipline liberali, aveva letto e ponderato un numero straordinario di filosofi, era stato maestro di moltissimi nobili senatori; così meritò ed ottenne per lo splendore del suo altissimo insegnamento un onore ritenuto insigne dai cittadini di questo mondo: una statua nel foro romano. Fino a quell'età aveva venerato gli idoli e partecipato ai sacrifici sacrileghi, da cui la nobiltà romana di allora quasi tutta ormai invasata, delirava per poppanti e per mostri divini di ogni genere e per Anubi l'abbaiatore, i quali un giorno « contro Nettuno e Venere e Minerva » presero le armi. Roma supplicava ora questi dèi dopo averli vinti, e il vecchio Vittorino li aveva difesi per lunghi anni con eloquenza terrificante. Eppure non arrossì di farsi garzone del tuo Cristo e infante alla tua fonte, di sottoporre il collo al giogo dell'umiltà, di chinare la fronte al disonore della croce.  
  
**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*  
 e pace in terra agli uomini di buona volontà.  
  
Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*  
 ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.  
Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*  
 Signore Dio, Re del cielo.  
  
Dio Padre onnipotente, \*  
 Gesù Cristo e Spirito Santo.  
  
Signore Dio, \*  
 Figlio del Padre.  
  
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*  
 accogli la nostra supplica.  
  
Tu che siedi alla destra del Padre, \*  
 abbi pietà di noi.  
  
Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*  
 Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.  
Liberaci dai nemici \*  
 e dalle tentazioni.  
  
Perché tu solo il santo,   
 tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo, Gesù Cristo, \*  
 nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.  
  
Ogni giorno ti benediciamo, \*  
 e lodiamo il tuo nome per sempre.  
Degnati oggi, Signore, \*  
 di custodirci senza peccato.  
  
Benedetto sei tu, Signore; \*  
 mostrami il tuo volere.  
Vedi la mia miseria e la mia pena \*  
 e perdona tutti i miei peccati.  
  
Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*  
 la lode al nostro Dio.  
Possa io vivere per lodarti: \*  
 mi aiutino i tuoi giudizi.  
  
Come pecora smarrita vado errando; \*  
 cerca il tuo servo  
 perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.  
  
Presto ci venga incontro la tua misericordia, †  
 perché siamo troppo infelici: \*  
 aiutaci, Dio, nostra salvezza.  
  
Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.  
  
Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.  
  
**ORAZIONE**O Dio, che hai santificato questa tua Chiesa col ministero pastorale del vescovo san Simpliciano, donaci di avvalerci dei suoi insegnamenti e dei suoi esempi e di formare un giorno la sua corona in cielo. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.  
  
**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.  
Rendiamo grazie a Dio.  
  
**LODI MATTUTINE**  
O Dio, vieni a salvarmi.  
Signore vieni presto in mio aiuto.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.  
  
  
**CANTICO DI ZACCARIA  
 Cantico Lc 1,68-79**  
**Ant.** Il Signore stabilì con lui un’alleanza eterna; \* gli diede la dignità del sacerdozio.  
  
Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*  
 perché ha visitato e redento il suo popolo,  
  
e ha suscitato per noi una salvezza potente \*  
 nella casa di Davide, suo servo,  
  
come aveva promesso \*  
 per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:  
  
salvezza dai nostri nemici, \*  
 e dalle mani di quanti ci odiano.  
  
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*  
 e si è ricordato della sua santa alleanza,  
  
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*  
 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,  
  
di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*  
 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.  
  
E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*  
 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,  
  
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*  
 nella remissione dei suoi peccati,  
  
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*  
 per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge  
  
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*  
 e nell'ombra della morte  
  
e dirigere i nostri passi \*  
 sulla via della pace».  
  
Gloria.  
  
**Ant.** Il Signore stabilì con lui un’alleanza eterna; \* gli diede la dignità del sacerdozio.  
  
Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.  
  
**PRIMA ORAZIONE**Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*O Dio, che hai santificato questa tua Chiesa col ministero pastorale del vescovo san Simpliciano, donaci di avvalerci dei suoi insegnamenti e dei suoi esempi e di formare un giorno la sua corona in cielo. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.  
  
**SALMODIA  
 Cantico Is 2,2-5  
  
Ant. 1** Il monte del Signore sarà elevato sulla cima dei monti; \* ad esso affluiranno tutte le genti.  
  
Alla fine dei giorni, †  
il monte del tempio del Signore \*  
 sarà elevato sulla cima dei monti,   
  
e sarà più alto dei colli; \*  
 ad esso affluiranno tutte le genti.   
  
Verranno molti popoli e diranno: †  
«Venite, saliamo sul monte del Signore, \*  
al tempio del Dio di Giacobbe,   
  
perché ci indichi le sue vie \*  
e possiamo camminare per i suoi sentieri».   
Poiché da Sion uscirà la legge \*  
e da Gerusalemme la parola del Signore.  
  
Egli sarà giudice fra le genti \*  
e sarà arbitro fra molti popoli.   
Forgeranno le loro spade in vomeri, \*  
 le loro lance in falci;   
  
un popolo non alzerà più la spada   
 contro un altro popolo, \*  
 non si eserciteranno più nell’arte della guerra.   
  
Casa di Giacobbe, vieni, \*  
camminiamo nella luce del Signore.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 1** Il monte del Signore sarà elevato sulla cima dei monti; \* ad esso affluiranno tutte le genti.  
  
**Salmi Laudativi**  
**Ant. 2** Davanti a Dio sono maestà e bellezza, \* potenza e splendore nel suo santuario.  
 **Sal 95**Cantate al Signore un canto nuovo, \*  
 cantate al Signore da tutta la terra.  
Cantate al Signore, benedite il suo nome, \*  
 annunziate di giorno in giorno la sua salvezza.  
  
In mezzo ai popoli raccontate la sua gloria, \*  
 a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.  
Grande è il Signore e degno di ogni lode, \*  
terribile sopra tutti gli dèi.  
  
Tutti gli dèi delle nazioni sono un nulla, \*  
ma il Signore ha fatto i cieli.  
Maestà e bellezza sono davanti a lui, \*  
potenza e splendore nel suo santuario.  
  
Date al Signore, o famiglie dei popoli, †  
date al Signore gloria e potenza, \*  
date al Signore la gloria del suo nome.  
  
Portate offerte ed entrate nei suoi atri, \*  
prostratevi al Signore in sacri ornamenti.  
Tremi davanti a lui tutta la terra. \*  
Dite tra i popoli: «Il Signore regna!».  
  
Sorregge il mondo, perché non vacilli; \*  
giudica le nazioni con rettitudine.  
  
Gioiscano i cieli, esulti la terra, †  
frema il mare e quanto racchiude; \*  
esultino i campi e quanto contengono,  
  
si rallegrino gli alberi della foresta †  
davanti al Signore che viene, \*  
perché viene a giudicare la terra.  
  
Giudicherà il mondo con giustizia \*  
 e con verità tutte le genti.  
  
 **Sal 116**Lodate il Signore, popoli tutti, \*  
 voi tutte, nazioni, dategli gloria;  
  
perché forte è il suo amore per noi \*  
 e la fedeltà del Signore dura in eterno.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 2** Davanti a Dio sono maestà e bellezza, \* potenza e splendore nel suo santuario.  
  
 **Salmo diretto Sal 83**Quanto sono amabili le tue dimore, \*  
 Signore degli eserciti!  
L’anima mia languisce \*  
 e brama gli atri del Signore.  
  
Il mio cuore e la mia carne \*  
 esultano nel Dio vivente.  
  
Anche il passero trova la casa, \*  
 la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli,  
presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, \*  
 mio re e mio Dio.  
  
Beato chi abita la tua casa: \*  
 sempre canta le tue lodi!  
Beato chi trova in te la sua forza \*  
 e decide nel suo cuore il santo viaggio.  
  
Passando per la valle del pianto  
 la cambia in una sorgente, \*  
 anche la prima pioggia l’ammanta di benedizioni.  
  
Cresce lungo il cammino il suo vigore, \*  
 finché compare davanti a Dio in Sion.  
  
Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera, \*  
 porgi l’orecchio, Dio di Giacobbe.  
Vedi, Dio, nostro scudo, \*  
 guarda il volto del tuo consacrato.  
  
Per me un giorno nei tuoi atri \*  
 è più che mille altrove,  
stare sulla soglia della casa del mio Dio \*  
 è meglio che abitare nelle tende degli empi.  
  
Poiché sole e scudo è il Signore Dio; †  
il Signore concede grazia e gloria, \*  
 non rifiuta il bene a chi cammina con rettitudine.  
  
Signore degli eserciti, \*  
beato l’uomo che in te confida.  
  
Gloria.  
  
**SECONDA ORAZIONE**Dio dell’universo, che hai esaudito la preghiera del tuo Consacrato e l’hai accolto per sempre nella tua casa, dona alla Chiesa in cammino di crescere nell’amore e di celebrare presso il tuo altare il sacrificio di lode; così i tuoi figli aneleranno ad abitare in eterno con te e di esultare nella tua gloria eterna. Per Cristo nostro Signore.  
  
**INNO**Simpliciano, di questa Chiesa  
dolce padre e maestro,  
o fulgido esempio di fede  
tu nella luce vivi.  
  
La tua parola illuminò la notte  
ansiosa di Agostino  
e le menti sottili dei filosofi  
conquistò all’evangelo.  
  
Tanto s’irradia nel mondo la fama  
di tua serena saggezza  
che dalle terre lontane dell’Africa  
un concilio ti interroga.  
  
Ambrogio, vescovo santo,  
te quasi discepolo onora  
e, vicino alla morte,  
ti designa a succedergli.  
  
D’anni gravato e di fatiche, è duro  
il peso che ti sobbarchi;  
ma giovane e forte è lo spirito  
che le virtù ritemprano.  
  
Alla divina Trinità cantiamo,  
che gli uomini assetati  
conduce dalle tenebre  
alla pienezza dell’eterna luce. Amen.  
  
**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE***A Gesù, principe dei pastori, esprimiamo la fedeltà e l’amore del suo gregge:*Tu che hai dato te stesso per la Chiesa fino al sacrificio della vita, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Tu che hai condiviso la nostra esistenza per farti nostro modello, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Tu che hai sperimentato la fatica per santificare la vita e il lavoro degli uomini, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Figlio amato dal Padre celeste, che ci insegni l’amore, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Tu che sei il principio della santità e ci riscatti dai giorni fuggevoli e vani, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Tu che costituisci la nostra speranza di arrivare alla condizione di gloria che non conoscerà alterazioni né tramonto, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Padre nostro.  
  
**CONCLUSIONE**Il Signore ci benedica e ci esaudisca.  
Amen.  
  
oppure  
  
La santa Trinità ci salvi e ci benedica  
Amen.  
  
Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale  
  
  
**ORA MEDIA**  
O Dio, vieni a salvarmi.  
Signore vieni presto in mio aiuto.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.  
 **INNO  
  
Terza**Tu che invocato ti effondi,  
con il Padre e col Figlio unico Dio,  
o Spirito, discendi  
senza indugio nei cuori.  
  
Gli affetti, i pensieri, la voce  
cantino la tua lode;  
la tua fiamma divampi  
e gli uomini accenda d’amore.  
  
Ascoltaci, Padre pietoso,  
per Gesù Cristo Signore,  
che nello Spirito Santo  
vive e governa nei secoli. Amen.  
  
**Sesta**O Dio glorioso, altissimo sovrano,  
che i tempi diversi alternando,  
orni di dolce chiarità il mattino  
e l’infocato meriggio avvampi,  
  
placa la furia delle discordie,  
spegni il funesto ardore dell’odio,  
dona alle membra sanità e vigore,  
agli animi dona la pace.  
  
Ascoltaci, Padre pietoso,  
per Gesù Cristo Signore,  
che nello Spirito Santo  
vive e governa nei secoli.  
  
Amen.  
  
**Nona**Perpetuo vigore degli esseri,  
che eterno e immutabile stai  
e la vicenda regoli del giorno  
nell’inesausto gioco della luce,  
  
la nostra sera irradia  
del tuo vitale splendore;  
premia la morte dei giusti  
col giorno che non tramonta.  
  
Ascoltaci, Padre pietoso,  
per Gesù Cristo Signore,  
che nello Spirito santo  
vive e governa nei secoli.   
  
Amen.  
  
**SALMODIA  
Salmo 118, 89-96 XII (Lamed)**  
**Ant. 1** Salvami, Signore: sono tuo.  
  
La tua parola, Signore, \*  
è stabile come il cielo.  
La tua fedeltà dura per ogni generazione; \*  
hai fondato la terra ed essa è salda.  
  
Per tuo decreto tutto sussiste fino ad oggi, \*  
perché ogni cosa è al tuo servizio.  
Se la tua legge non fosse la mia gioia, \*  
sarei perito nella mia miseria.  
  
Mai dimenticherò i tuoi precetti: \*  
per essi mi fai vivere.  
Io sono tuo: salvami, \*  
perché ho cercato il tuo volere.  
  
Gli empi mi insidiano per rovinarmi, \*  
 ma io medito i tuoi insegnamenti.  
Di ogni cosa perfetta ho visto il limite, \*  
 ma la tua legge non ha confini.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 1** Salvami, Signore: sono tuo.  
  
**Salmo 70  
I (1-13)**  
**Ant. 2** Porgimi ascolto, o Dio: \* sii per me come una rupe di difesa.  
  
In te mi rifugio, Signore, \*  
ch’io non resti confuso in eterno.  
Liberami, difendimi per la tua giustizia, \*  
 porgimi ascolto e salvami.  
  
Sii per me rupe di difesa, †  
baluardo inaccessibile, \*  
poiché tu sei mio rifugio e mia fortezza.  
  
Mio Dio, salvami dalle mani dell’empio, \*  
dalle mani dell’iniquo e dell’oppressore.  
  
Sei tu, Signore, la mia speranza, \*  
la mia fiducia fin dalla mia giovinezza.  
  
Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno, †  
dal seno di mia madre tu sei il mio sostegno; \*  
 a te la mia lode senza fine.  
  
Sono parso a molti quasi un prodigio: \*  
eri tu il mio rifugio sicuro.  
  
Della tua lode è piena la mia bocca, \*  
 della tua gloria, tutto il giorno.  
  
Non mi respingere nel tempo della vecchiaia, \*  
 non abbandonarmi quando declinano le mie forze.  
  
Contro di me parlano i miei nemici, \*  
 coloro che mi spiano congiurano insieme:  
  
«Dio lo ha abbandonato, †  
inseguitelo, prendetelo, \*  
perché non ha chi lo liberi».  
  
O Dio, non stare lontano: \*  
Dio mio, vieni presto ad aiutarmi.  
  
Siano confusi e annientati quanti mi accusano, †  
 siano coperti d’infamia e di vergogna \*  
 quanti cercano la mia sventura.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 2** Porgimi ascolto, o Dio: \* sii per me come una rupe di difesa.  
  
**III (14-24)**  
**Ant. 3** Al canto delle tue lodi, esulteranno le mie labbra, \* e si allieta la vita che tu hai riscattato.  
  
Io, invece, non cesso di sperare, \*  
moltiplicherò le tue lodi.  
  
La mia bocca annunzierà la tua giustizia, †  
 proclamerà sempre la tua salvezza, \*  
 che non so misurare.  
  
Dirò le meraviglie del Signore, \*  
 ricorderò che tu solo sei giusto.  
Tu mi hai istruito, o Dio, fin dalla giovinezza \*  
 e ancora oggi proclamo i tuoi prodigi.  
  
E ora, nella vecchiaia e nella canizie, \*  
Dio, non abbandonarmi,  
finché io annunzi la tua potenza, \*  
 a tutte le generazioni le tue meraviglie.  
  
La tua giustizia, Dio, è alta come il cielo, †  
 tu hai fatto cose grandi: \*  
 chi è come te, o Dio?  
  
Mi hai fatto provare molte angosce e sventure: †  
 mi darai ancora vita, \*  
 mi farai risalire dagli abissi della terra,  
  
accrescerai la mia grandezza \*  
 e tornerai a consolarmi.  
  
Allora ti renderò grazie sull’arpa, †  
per la tua fedeltà, o mio Dio; \*  
 ti canterò sulla cetra, o santo d’Israele.  
  
Cantando le tue lodi, esulteranno le mie labbra \*  
 e la mia vita, che tu hai riscattato.  
  
Anche la mia lingua tutto il giorno  
proclamerà la tua giustizia, \*  
quando saranno confusi e umiliati  
 quelli che cercano la mia rovina.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 3** Al canto delle tue lodi, esulteranno le mie labbra, \* e si allieta la vita che tu hai riscattato.  
  
Alle altre Ore salmodia complementare  
  
**Terza  
  
LETTURA BREVE Ef 4,1.3-4**Fratelli, vi esorto io, prigioniero del Signore, a comportarvi in maniera degna della vocazione che avete ricevuto, cercando di conservare l’unità dello Spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo, un solo Spirito, come una sola è la speranza alla quale siate stati chiamati, quella della vostra vocazione.  
  
Rendi saldi i miei passi, Signore.  
Rendi saldi i miei passi, Signore, \* secondo la tua parola.  
   
Su di me non prevalga il male.  
Secondo la tua parola.  
   
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.  
Rendi saldi i miei passi, Signore, \* secondo la tua parola.  
  
**ORAZIONE**Sugli umili servi si effonda, Padre, lo Spirito della tua carità a rinnovare la nostra natura mortale e a garantirci la tua vita eterna. Per Cristo nostro Signore.  
  
**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.  
Rendiamo grazie a Dio.  
  
**Sesta  
  
LETTURA BREVE 1 Pt 1,14-16**Carissimi, come figli obbedienti, non conformatevi ai desideri d’un tempo, quando eravate nell’ignoranza, ma ad immagine del Santo che vi ha chiamati, diventate santi anche voi in tutta la vostra condotta; poiché sta scritto: Voi sarete santi, perché io sono santo.  
   
Non tornerai tu forse, o Dio, a darci la vita?  
Non tornerai tu forse, o Dio, a darci la vita \* perché in te gioisca il tuo popolo?  
   
Mostraci, Signore, la tua misericordia.  
Perché in te gioisca il tuo popolo.  
   
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.  
Non tornerai tu forse, o Dio, a darci la vita \* perché in te gioisca il tuo popolo?  
  
**ORAZIONE**Purifica il popolo dei credenti dalle macchie dei suoi peccati, o Dio vivo e santo, che hai accolto con amore infinito, come vittima immacolata sulla croce per noi, l’innocente tuo Figlio, Gesù Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.  
  
**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.  
Rendiamo grazie a Dio.  
  
**Nona  
  
LETTURA BREVE Ap 1,5b-6**A colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno di sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen.  
  
Cristo ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati.  
Cristo ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati \* con il suo sangue.  
  
E ha fatto di noi un regno di sacerdoti.  
Con il suo sangue.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.  
Cristo ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati \* con il suo sangue.  
  
**ORAZIONE**Signore che muori e ritorni alla vita, scendendo nel regno di morte tu dai compimento all’antica speranza dei giusti e, nuovo Adamo, rientri nel Paradiso felice; colmaci del tuo amore e donaci di risorgere per esistere con te, che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
  
**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.  
Rendiamo grazie a Dio.  
  
**ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA**Solennità  
  
**PRIMI VESPRI**  
Il Signore sia con voi.  
E con il tuo spirito.  
  
oppure  
  
Signore ascolta la nostra preghiera  
E il nostro grido giunga fino a te  
  
**RITO DELLA LUCE**Ecco la luce rifulge  
e nella notte brilla il Sole vero.  
Nella gioconda chiarità di Dio  
gli umili e i poveri sono esaltati.  
  
I piccoli gridano al loro Signore,  
imploriamo i giusti.  
Nella gioconda chiarità di Dio  
gli umili e i poveri sono esaltati  
  
Ecco la luce rifulge  
e nella notte brilla il Sole vero.  
Nella gioconda chiarità di Dio  
gli umili e i poveri sono esaltati.  
  
**INNO**A te si inchini la porta degli inferi,  
o Madre benedetta;  
tu, straziata con Cristo sulla croce,  
con lui risorgi e regni.  
  
Entra gioiosa, o Vergine,  
nella felice dimora di Dio;  
di cantici risuona  
oggi il cielo per te.  
  
Il Figlio tuo di luce ti riveste,  
ti incorona regina;  
di sua gloria ineffabile ti avvolge  
la Trinità beata.  
  
Sotto il tuo piede si prostri la furia   
dell’antico serpente  
e, finalmente riscattato e liberto,  
l’universo ti veneri.  
  
Del tuo volto bellissimo, Signora,  
tu fai liete le stelle;  
forte e pietosa la tua dolce mano  
ci regga e ci soccorra.  
  
Come tuoi figli, i discepoli  
dal Crocifisso accogli  
e tutti guida alla casa del Padre  
nel regno dei risorti.  
  
A te, Signore, si levi la lode,  
che la Madre glorifichi,  
al Padre e al santo Spirito,  
nei secoli dei secoli. Amen.  
  
**RESPONSORIO**Sono cresciuta come un cedro del Libano,  
come un cipresso sui monti dell’Ermon.  
 Quasi mirra scelta  
 ho sparso buon odore.  
  
Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia;  
dai palazzi d’avorio ti allietano le cetre.  
 Quasi mirra scelta  
 ho sparso buon odore.  
  
**SALMODIA  
  
Ant.** L’intemerata vergine Maria, santa madre di Dio, \* nel coro delle vergini gloriosamente rifulge.  
 **Salmo 14**Signore, chi abiterà nella tua tenda? \*  
Chi dimorerà sul tuo santo monte?  
Colui che cammina senza colpa, \*  
agisce con giustizia e parla lealmente,  
  
non dice calunnia con la lingua, †  
non fa danno al suo prossimo \*  
e non lancia insulto al suo vicino.  
  
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, \*  
ma onora chi teme il Signore.  
  
Anche se giura a suo danno, non cambia; †  
presta denaro senza fare usura, \*  
e non accetta doni contro l’innocente.  
  
Colui che agisce in questo modo \*  
resterà saldo per sempre.  
  
**Salmo 133**  
Ecco, benedite il Signore, \*  
 voi tutti, servi del Signore;  
  
voi che state nella casa del Signore \*  
 durante le notti.  
  
Alzate le mani verso il tempio \*  
 e benedite il Signore.  
  
Da Sion ti benedica il Signore, \*  
 che ha fatto cielo e terra.  
  
**Salmo 116**  
Lodate il Signore, popoli tutti, \*  
 voi tutte, nazioni, dategli gloria;  
  
perché forte è il suo amore per noi \*  
 e la fedeltà del Signore dura in eterno.  
  
Gloria.  
  
**Ant.** L’intemerata vergine Maria, santa madre di Dio, \* nel coro delle vergini gloriosamente rifulge.  
  
**PRIMA ORAZIONE**Si elevi, o Padre, a favore del tuo popolo la preghiera della Madre di Dio, che, se per la nostra condizione mortale ha dovuto abbandonare questa vita, si allieta ora, gloriosa e potente, presso il tuo trono. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.  
  
**CANTICO DELLA BEATA VERGINE  
 Cantico Lc 1,46-55**  
**Ant.** È stata esaltata la Madre di Dio \* sopra le schiere degli angeli, nella reggia del cielo.  
  
L'anima mia magnifica il Signore \*  
 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
 D'ora in poi tutte le generazioni   
 mi chiameranno beata.  
  
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
 e Santo è il suo nome:  
  
di generazione in generazione la sua misericordia \*  
 si stende su quelli che lo temono.  
  
Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;  
  
ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
 ha innalzato gli umili;  
  
ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
 ha rimandato i ricchi a mani vuote.  
  
Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
 ricordandosi della sua misericordia,  
  
come aveva promesso ai nostri padri, \*  
 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.  
  
Gloria.  
  
L’anima mia \*  
 magnifica il Signore.  
  
**Ant.** È stata esaltata la Madre di Dio \* sopra le schiere degli angeli, nella reggia del cielo.  
  
Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.  
  
**SECONDA ORAZIONE**O Dio, che volgendo lo sguardo all’umiltà della vergine Maria l’hai innalzata alla sublime dignità di madre del tuo unico Figlio fatto uomo e l’hai coronata di gloria incomparabile, concedi anche a noi, partecipi del mistero di salvezza, di giungere fino a te nella luce e nella pace della tua casa. Per Cristo nostro Signore.  
  
**SALLENDA IN ONORE DELLA BEATA VERGINE**Beato il grembo che ti ha portato, o Cristo,  
e beato il seno che ti ha nutrito,  
o Signore del mondo,  
che per salvare gli uomini  
ti sei degnato assumere la natura mortale.  
 Gloria al Padre e al Figlio  
 e allo Spirito santo.  
 Come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli. Amen.  
Beato il grembo che ti ha portato, o Cristo,  
e beato il seno che ti ha nutrito,  
o Signore del mondo,  
che per salvare gli uomini  
ti sei degnato assumere la natura mortale.  
  
**Orazione**Concedi a noi, o Dio, di raggiungere nella gioia eterna la beata Maria sempre vergine, poi che ci doni di rallegrarci ogni anno del mistero venerabile della sua assunzione. Per Cristo nostro Signore.  
  
**INTERCESSIONI**Riuniti nella preghiera di lode, glorifichiamo Dio, Padre onnipotente, che ci ha dato in Maria un pegno sicuro di consolazione e di speranza. Diciamo con fiducia:  
*Maria, piena di grazia, interceda per noi.*  
O Dio, operatore di prodigi, che hai concesso alla santa Vergine Maria di condividere, nell’anima e nel corpo, la gloria del Cristo risorto,  
guidaci alla gloria immortale.  
  
Tu, che ci hai dato Maria per madre, concedi per sua intercessione la salute ai malati, il conforto agli afflitti, il perdono ai peccatori;  
dona a tutti pace e salvezza.  
  
Tu, che hai reso piena di grazia la vergine Maria,  
allietaci con l’abbondanza dei doni del tuo spirito.  
  
Fa’ che la tua Chiesa sia un cuor solo e un’anima sola;  
donaci di perseverare unanimi nella preghiera con Maria madre di Gesù.  
  
Tu, che hai incoronato Maria regina del cielo,  
fa’ che i nostri fratelli defunti godano la gioia eterna nell’assemblea dei santi.  
  
Rivolgiamo a Dio la preghiera insegnataci dal Figlio di Maria:  
Padre Nostro.  
  
**CONCLUSIONE**Il Signore ci benedica e ci custodisca  
Amen.  
  
oppure  
  
La santa Trinità ci salvi e ci benedica  
Amen.  
  
Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale  
  
  
**COMPIETA (dopo i Primi Vespri)**  
Convertici, Dio, nostra salvezza.  
E placa il tuo sdegno verso di noi.  
O Dio, vieni a salvarmi.  
Signore vieni presto in mio aiuto.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.  
 **INNO**Di tenebra in tenebra la terra ormai si ammanta:  
quasi una dolce morte  
scende sui corpi spossati,  
che alla luce del giorno rivivranno.  
  
Cristo Signore, luce vera, vita,  
salva i tuoi servi:  
l'oscura inerzia del sonno  
non si tramuti nell'esilio eterno.  
   
Nessuno forza il male  
ci vinca nella notte:  
tu che ci doni il riposo,  
veglia su chi ti implora.  
  
A te Gesù, sia gloria  
che sei nato da vergine,   
con il Padre e lo Spirito  
nella distesa dei secoli. Amen.  
  
**SALMODIA  
Salmo 4**  
**Ant.** Dalle angosce mi hai liberato; \* abbi pietà, Signore, e ascoltami.   
  
Quando ti invoco, rispondimi,  
 Dio, mia giustizia: †   
 dalle angosce mi hai liberato; \*  
 pietà di me, ascolta la mia preghiera.  
  
Fino a quando, o uomini,  
 sarete duri di cuore? \*  
 Perché amate cose vane   
 e cercate la menzogna?  
  
Sappiate che il Signore fa prodigi   
 per il suo fedele: \*  
 il Signore mi ascolta quando lo invoco.  
  
Tremate e non peccate, \*  
 sul vostro giaciglio riflettete e placatevi.  
  
Offrite sacrifici di giustizia \*  
 e confidate nel Signore.  
  
Molti dicono: "Chi ci farà vedere il bene?". \*  
 Risplenda su di noi, Signore,   
 la luce del tuo volto.  
   
Hai messo più gioia nel mio cuore \*  
 di quando abbondano vino e frumento.   
 In pace mi corico e subito mi addormento: \*  
 tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare.  
  
Gloria.  
  
**Ant.** Dalle angosce mi hai liberato; \* abbi pietà, Signore, e ascoltami.   
  
**Salmo 132**  
**Ant.** Buono e soave è lodare il Signore.   
  
Ecco quanto è buono e quanto è soave \*  
che i fratelli vivano insieme!   
  
È come olio profumato sul capo, †  
che scende sulla barba,   
sulla barba di Aronne, \*  
che scende sull’orlo della sua veste.   
  
È come rugiada dell’Ermon, \*  
che scende sui monti di Sion.   
  
Là il Signore dona la benedizione \*  
e la vita per sempre.  
  
Gloria.  
  
**Ant.** Buono e soave è lodare il Signore.   
  
**LETTURA BREVE Dt 6,4-7**Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore; li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando sarai seduto in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai.  
  
Il mio cuore sia integro.  
 Il mio cuore sia integro \* nei tuoi precetti, Signore.  
  
Perché non resti confuso.  
 Nei tuoi precetti, Signore.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.  
 Il mio cuore sia integro \* nei tuoi precetti, Signore.  
  
**CANTICO DI SIMEONE   
 Cantico Lc 2,19-32  
  
Ant.** Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \* vada in pace secondo la tua parola. †  
  
Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*  
 vada in pace secondo la tua parola;  
  
† perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*  
 preparata da te davanti a tutti i popoli,  
  
luce per illuminare le genti \*  
 e gloria del tuo popolo Israele.  
  
Gloria.  
  
**Ant.** Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \* vada in pace secondo la tua parola.  
  
**ORAZIONE**Visita, Padre, la nostra casa e salvala dalle insidie del nemico; veglino gli angeli santi sulla nostra quiete, e la tua benedizione sempre rimanga con noi. Per Cristo Nostro Signore.   
   
**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**Inviolato fiore, purissima Vergine,  
porta lucente del cielo,  
Madre di Cristo amata, Signore piissima,  
odi quest’inno di lode.  
Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:  
così t’implorano i cuori.  
Per la tua dolce supplica a noi colpevoli  
scenda il perdono di Dio.  
Vergine tutta santa, Regina bellissima,  
inviolato fiore.  
  
Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.  
  
**CONCLUSIONE**Dormiamo in pace.  
Vigiliamo in Cristo.